



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



ISTITUZIONE dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie
SERVIZIO INFANZIA - U.O INTEGRAZIONE SCOLASTICA

ATTO N. 34
P.G. n. 148257/17

Ferrara, 29 novembre 2017

IL SINDACO DEL COMUNE DI FERRARA

In qualità di Presidente della Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 13 del vigente Regolamento dell'Istituzione, approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Ferrara, in data 23/07/2007 con atto P.G. n. 78/23/42872, detta quanto segue:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER FACILITARE L'ACCESSO DI BAMBINI E GENITORI IN DIFFICOLTA' AI SERVIZI COMUNALI PER BAMBINI E FAMIGLIE.

IL PRESIDENTE
Avv. Tiziano Tagliani

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER FACILITARE L'ACCESSO DI BAMBINI E GENITORI IN DIFFICOLTA' AI SERVIZI COMUNALI PER BAMBINI E FAMIGLIE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che nella primavera 2011 è stato approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa tra Istituzione e le principali associazioni cittadine che operano nell'area minori e famiglie finalizzato a facilitare l'accesso di nuclei familiari in difficoltà ai servizi del Centro per le Famiglie e dei Centri per Bambini e Genitori del Comune di Ferrara;
- che nel mese di giugno 2017 con Atto del Presidente n. 14 P.G. n. 75422/17 è stato approvato il progetto "Nido Aperto" che si propone di favorire l'accesso sperimentale e per brevi periodi ai nidi comunali anche dei bambini che per ragioni sanitarie o di altro genere non possono accedervi se non affiancati da un proprio genitore;
- che in considerazione dei positivi risultati ottenuti a seguito dell'approvazione del Protocollo d'intesa del 2011 e di come anche il progetto Nido Aperto sia rivolto a bambini e genitori caratterizzati da elevati gradi di difficoltà e problematiche, appare opportuno approvare un nuovo protocollo d'intesa che coinvolga più servizi comunali e che nel contempo promuova la collaborazione di una più estesa rete di servizi socio-sanitari e di associazioni dediti alla cura di bambini e famiglie sul territorio ferrarese;

VALUTATO:

- che sia l'esperienza pluriennale dei servizi che la letteratura scientifica concordano sul fatto che appare necessario concentrare attenzioni e protezione ai bambini nei primi decisivi 1000 giorni di vita;
- che i servizi educativi dell'Istituzione possono concretamente essere d'aiuto a quei bambini che mostrano caratteristiche e tempi di sviluppo diversi dai coetanei come in tutte le diverse forme di handicap o comunque di ritardo psicomotorio, per prematurità o altre cause che si evidenziano nei primi tre anni dopo la nascita;
- che parimenti i servizi educativi e socio-educativi dell'Istituzione possono risultare decisivi nell'affrontare situazioni di fragilità genitoriale specie materne, che si manifestano nel periodo peri-natale, nei primi mesi di vita del bambino e nella complessa fase di rientro al lavoro, tanto più quando, come nelle famiglie immigrate difficoltà linguistiche e distanze culturali limitano il ricorso ai servizi esistenti;

CONSIDERATO:

- che i Centri Bambini e Famiglie sono servizi socio-educativi che accolgono bambini piccoli (da subito dopo la nascita all'entrata nella scuola primaria) accompagnati dai propri familiari favorendone lo sviluppo delle competenze cognitive e sociali e sostenendo lo sviluppo di relazioni positive tra genitori e figli e tra le famiglie che li frequentano;
- che il Centro per le Famiglie è un servizio comunale dedicato al sostegno della genitorialità e che aiuta madri e padri ad affrontare difficoltà relazionali e problemi di varia gravità che caratterizzano la vita quotidiana di molte famiglie con bambini e che ne mettono a rischio equilibrio e serenità, sostenendo le competenze e rinforzando le risorse dei genitori;
- che Nidi e Spazi Bambini del Comune di Ferrara sono una rete estesa e qualificata di servizi educativi per la prima infanzia che accolgono bambini da 3 a 36 mesi aiutando i

genitori a conciliare impegni di lavoro e cura dei figli e garantendo ai bambini un ambiente ed esperienze di crescita idonee alla loro età e alle caratteristiche individuali di ogni piccolo;

TENUTO CONTO:

- che i responsabili del Servizio Infanzia e dell'U.O. Integrazione Scolastica dell'Istituzione hanno predisposto il testo del Protocollo d'Intesa che si allega come parte integrante del presente provvedimento con l'obiettivo che i servizi socio-educativi dell'Istituzione rappresentino sempre di più una risorsa concretamente fruibile dalle famiglie in difficoltà e dai servizi del territorio, garantendo forme di accompagnamento e un inserimento facilitato di bambini e genitori in difficoltà all'interno delle attività educative e di sostegno familiare proprie di questi servizi.
- che nel mese di dicembre 2017 sarà proposto ai responsabili dei servizi socio-sanitari e delle principali associazioni cittadine che operano a Ferrara a protezione dei nuclei familiari con bambini piccoli di sottoscrivere il testo del Protocollo d'Intesa in modo che possa essere operativo con l'inizio del mese di gennaio 2018;

VISTO l'art. 68 e seguenti dello Statuto del Comune di Ferrara;

VISTO l'art. 3 del Regolamento dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie (approvato con atto del Consiglio Comunale. del 23.07.2007 n. 23/42872);

SENTITO il Direttore;

DISPONE

- di approvare il "Protocollo d'intesa per facilitare l'accesso di bambini e famiglie in difficoltà ai servizi comunali per bambini e famiglie" come da allegato A che si allega come parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Mauro Vecchi, Direttore della Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie.

IL PRESIDENTE
Avv. Tiziano Tagliani



PROTOCOLLO D'INTESA PER FACILITARE L'ACCESSO DI BAMBINI E GENITORI IN DIFFICOLTA' AI SERVIZI COMUNALI PER BAMBINI E FAMIGLIE

FINALITA'

Finalità del presente documento è **facilitare l'accesso di bambini e famiglie in difficoltà** ai servizi socio-educativi dei **Centri Bambini e famiglie**, ai servizi di sostegno alla genitorialità del **Centro per le Famiglie** e ai servizi educativi di **Nidi e Spazi Bambini** mediante l'individuazione di procedure di collaborazione con le associazioni e i servizi sanitari e sociali cittadini che li hanno in carico e garantendo loro un accompagnamento individualizzato e un inserimento efficace ed accogliente all'interno di questi servizi comunali. Il presente protocollo riprende finalità e procedure positivamente sperimentate da Centri Bambini e Genitori e Centro per le Famiglie a partire dalla sottoscrizione nella primavera 2011 di un analogo documento d'intesa con associazioni e servizi cittadini, intesa e collaborazione che ora, grazie al **progetto "Nido Aperto"** approvato con Atto del Sindaco di Ferrara n. 14 del 27 giugno 2017 (P.G. 75422/17), allarga il proprio ambito d'azione con l'obiettivo di rendere la rete dei servizi ferraresi sempre più capace di **attenzione e protezione dei bambini nei loro primi decisivi 1000 giorni di vita**.

PREMESSA

I **Centri Bambini e Famiglie** sono servizi socio-educativi che accolgono bambini piccoli (da subito dopo la nascita all'entrata nella scuola primaria) accompagnati dai propri familiari favorendone lo sviluppo delle competenze cognitive e sociali e sostenendo lo sviluppo di relazioni positive tra genitori e figli e tra le famiglie che li frequentano.

Il **Centro per le Famiglie** è un servizio comunale dedicato al sostegno della genitorialità e che aiuta madri e padri ad affrontare difficoltà relazionali e problemi di varia gravità che caratterizzano la vita quotidiana di molte famiglie con bambini e che ne mettono a rischio equilibrio e serenità, sostenendo le competenze e rinforzando le risorse dei genitori.

Nidi e Spazi Bambini del Comune di Ferrara sono una rete estesa e qualificata di servizi educativi per la prima infanzia che accolgono bambini da 3 a 36 mesi aiutando i genitori a conciliare impegni di lavoro e cura dei figli e garantendo ai bambini un ambiente ed esperienze di crescita idonee alla loro età e alle caratteristiche individuali di ogni piccolo.

Tutti questi servizi sono, per definizione, **"universalistici"**, che non si rivolgono quindi a singole categorie di persone o di disagio clinico e/o sociale, bensì potenzialmente a tutte le famiglie con bambini piccoli ma sono anche tutti servizi che nel corso della loro ormai più che decennale esperienza hanno sviluppato a Ferrara una crescente attenzione e, parallelamente, una capacità di far fronte e di essere concretamente d'aiuto anche a bambini e genitori che vivono una pluralità di situazioni critiche. Così oggi questi servizi costituiscono, si vivono e si offrono alla città come risorsa d'aiuto importante sia nei confronti delle **"fragilità familiari"** che di quelli che con bella espressione la prof.ssa Paola Milani dell'Università di Padova definisce i **"bambini delicati"** e più in generale di tutte quelle situazioni di cui quotidianamente si fanno carico i servizi sanitari e sociali e le

associazioni cittadine che operano nell'area minori e famiglie.

“**Bambini delicati**” sono indubbiamente tutti quei bambini che mostrano caratteristiche e tempi di sviluppo diversi rispetto ai coetanei e quindi certamente, tutte le diverse forme di handicap o comunque di ritardo psicomotorio, per prematurità o altre cause, ma anche, come in particolare si propone di aiutare il progetto “Nido Aperto”, tutti quei bambini che per ragioni sanitarie più o meno gravi, o per altre cause non possono fruire dei servizi educativi con le modalità più consuete e usuali.

Le “**fragilità familiari**” sono oggi molte e forse crescenti, specie per i nuclei in cui sono presenti uno o più figli minori; quelle che i servizi dell'Istituzione incontrano più di frequente e con i loro interventi possono contribuire ad aiutare sono: le molte fragilità genitoriali, specie materne, attorno alla nascita, nei primi mesi di vita del bambino e nella complessa fase di rientro al lavoro, la solitudine e l'isolamento dei nuclei familiari e dei genitori in cui crescono senso di inadeguatezza e frustrazione che, in particolare nel caso delle famiglie immigrate, risulta aggravato da difficoltà linguistiche e distanze culturali che limitano il ricorso ai servizi esistenti; difficoltà economiche e organizzative delle famiglie che si ripercuotono sulla vita dei bambini in assenza di una conoscenza del territorio e di una rete di rapporti e di supporto familiare e sociale efficace ed estesa; i disagi che i genitori incontrano in ragione dei propri orientamenti culturali, religiosi o sessuali; le fatiche emotive che comportano eventi della vita familiare come la separazione, la malattia di uno dei suoi membri o un lutto inatteso.

Tutte queste situazioni costituiscono da tempo un campo di attenzione e di intervento privilegiato da parte di educatrici ed operatori dei servizi comunali ferraresi per bambini e famiglie e **obiettivo di questo protocollo è fare in modo che tali servizi rappresentino sempre di più una risorsa concretamente fruibile dalle famiglie in difficoltà e dai servizi del territorio**, garantendo forme di **accompagnamento** e un **inserimento facilitato** di bambini e genitori in difficoltà all'interno delle attività educative e di sostegno familiare proprie di questi servizi.

PROCEDURE OPERATIVE

- **La segnalazione e l'invio ai Centri per Bambini e Famiglie** da parte dei servizi e delle associazioni firmatarie del protocollo potrà riguardare l'inserimento all'interno dei **Gruppi Piccolissimi**, dei **Gruppi da Uno a Tre anni**, dei **Corsi di italiano per madri straniere** e in generale in ogni altra attività di questi servizi. Al fine di sviluppare un confronto tra i bisogni e le caratteristiche di bambini e famiglie segnalati e le opportunità proprie dei diversi gruppi ed attività, nonché per definire tempi e modalità di inserimento e accoglienza di minori e famiglie all'interno di tali attività il primo contatto andrà preso con la Coordinatrice dei Servizi Educativi Integrativi
- **La segnalazione e l'invio al Centro per le Famiglie** di bambini e famiglie in difficoltà potrà riguardare le attività del **Punto d'Ascolto e Sostegno “Ben arrivato... piccolo mio!”** l'inserimento all'interno dei **Gruppi di accompagnamento alla nascita** e dei servizi di **Consulenza su allattamento e 1° anno di vita** e **Counselling Genitoriale**. Per tutti questi servizi il primo contatto sarà preso con la Coordinatrice del Centro per le Famiglie al fine di sviluppare un confronto tra i bisogni e le caratteristiche dei genitori e le opportunità proprie dei diversi gruppi ed attività, nonché per definire tempi e modalità di inserimento e accoglienza al loro interno

- **La segnalazione e l'invio all'interno di Nidi e Spazi Bambini comunali seguirà il percorso definito nell'ambito del Progetto "Nido Aperto"** e riguarderà in particolare bambini di età inferiore ai 3 anni che, in base a progetti individualizzati, accederanno per alcune ore la settimana con un proprio genitore all'interno del servizio educativo. Richieste informative e di attivazione degli interventi vanno inoltrate al servizio comunale Integrazione Scolastica di via del Salice.
- Nei casi in cui ricorrano le condizioni per sospendere il pagamento delle rette e delle quote di iscrizione ai diversi servizi, seguirà richiesta scritta e motivata da parte dei servizi e/o associazioni proponenti ai responsabili del servizio comunale interessato che ne renderà periodicamente al CdA dell'Istituzione
- Sia i servizi comunali dell'Istituzione che i servizi e le associazioni che aderiscono al documento d'intesa avranno cura di effettuare una registrazione degli invii effettuati e si incontreranno periodicamente per valutare efficacia e risultati degli avvenuti inserimenti di bambini e famiglie nelle attività dei servizi comunali
- Segnalazioni ed invii potranno riguardare anche altre attività di Centri Bambini e Famiglie, Centro per le Famiglie, Nidi e Spazi Bambini comunali o, viceversa, avvenire in direzione inversa da questi in direzione dei servizi e delle associazioni firmatarie del protocollo
- In un'ottica di collaborazione e integrazione delle risorse, i servizi e le associazioni firmatarie coopereranno ad **attività formative e di aggiornamento comuni** del proprio personale e provvederanno ad informarsi reciprocamente delle proprie attività scambiandosi opportunamente il **materiale informativo** all'uopo predisposto

DURATA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Il presente Protocollo d'Intesa ha carattere sperimentale e durata biennale, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 ma sarà possibile un suo eventuale rinnovo in base ai risultati raggiunti, valutando nel caso se estenderne l'applicazione ad altri servizi e associazioni cittadine
- A gennaio 2019, al termine del primo anno di sperimentazione del Protocollo d'Intesa, sarà cura dell'Istituzione rendicontare gli invii effettuati e i risultati raggiunti ai Responsabili dei servizi e delle associazioni firmatarie

FERRARA,

.....

.....

.....